

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK
Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom
Band: - (1981)
Heft: 1784

Rubrik: Notiziario bicantonale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 15.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Un tempo diluviale

L'INIZIO dell'autunno quest'anno nella Svizzera italiana, anziché dar il via alle vendemmie, ha sganciato una decina di giorni di pioggia ininterrotta. Di conseguenza si lamentano allagamenti, frane, slittamenti di terreno e cadute d'alberi.

Il fiume Ticino, malgrado molto ingrossato, non è uscito dagli argini. Nella valle *Leventina* si sono avuti guai a Lavorgo, dove il fondo della cantonale ha ceduto a 300 metri circa dall'incrocio per Nivo. Si è intervenuti prontamente, sostenendo la carreggiata con iniezioni di cemento liquido.

Sempre in prossimità del borgo, esattamente nelle vicinanze della cava "Fratelli Campagna" uno smottamento ha lambito la strada ferrata, senza fortunatamente causare danni gravi.

In *Blenio* i danni sono però notevoli. Percorrendo la strada che costeggia la sponda destra del Brenno per raggiungere Aquila sono numerosi, sulla sponda sinistra gli sbarramenti anche visibili dal tratto percorso. Giungendo ad Acquarossa il ponte del paese che immette sulla cantonale è sbarrato perché la strada fino ad Aquila non è percorribile; una frana l'ha interrotta.

La seconda grossa frana è nel tratto Aquila-Olivone, a nord dell'abitato d'Aquila la casa di Tito Maestrani è stata letteralmente circondata dalla melma, che ha spazzato via l'autorimessa, una baracca retrostante il garage ed il pollaio.

Inoltre ben 4 mezzi sono stati travolti e si trovano completamente immersi nel fango: si tratta d'un grosso camion Saurer, un camioncino, un'auto Opel Rekord e una Fiat 500. Compromesse anche l'attrezzatura dell'autorimessa.

Più a nord altre 2 o 3 frane hanno tagliato la strada cantonale. Non si lamentano danni alle persone. Sul posto sono intervenuti i pompieri e 5 compagnie del Batt. Genio 9 di stanza ad Olivone per il normale corso di ripetizione.

Nella *Valle Verzasca* particolarmente colpito risulta il villaggio di Gerra Verzasca, praticamente tagliato a metà d'una frana di grosse dimensioni in zona Monda-Chiesa, che ha così

isolato, almeno per quel che concerne il traffico motorizzato, gli ultimi 2 paesi della Valle, vale a dire Frasco e Sonogno.

La frana staccatasi a quota 1500 (Gerra si trova a 800 m/s/m) dal Monte Consina, ha sfiorato la chiesetta ed alcune abitazioni. "Saranno state le 5.45 - racconta Gualtiero Mignola, agricoltore - quando ho sentito un rumore assordante e il terreno ha cominciato a tremare"; la sua abitazione in effetti, si trova a non più di 50 m. dal letto scavato dalla frana.

Mentre il ponticello sulla cantonale (lungo 7-8 m.) ha resistito (è stato completamente sepolto dalla marea di fango e sassi) quello che portava alla chiesetta è stato letteralmente spazzato via, unitamente al piccolo parcheggio ed alle 3 vetture che vi si trovavano posteggiate.

Altre 2 auto, che si trovavano lungo la cantonale sono scomparse. La frana, scesa fino al letto del fiume Verzasca ha un fronte - sulla strada - d'una settantina di metri. Sul posto sono immediatamente accorsi uomini e mezzi dell'impresa Gamboni e Salmina nonché d'altre imprese della regione.

Nel *Locarnese* particolarmente colpito è stato il Comune di Brione s/Minusio, dove una frana di dimensioni considerevoli ha letteralmente "decapitato" una casetta monofamiliare. A Orselina, in via Patocchi un albero s'è abbattuto sulla strada sfiorando una casetta di vacanza.

Secondo l'Osservatorio di Locarno-Monti nelle 48 ore da lunedì, 21 settembre s'è superato il primato delle precipitazioni essendo caduti ben 320 mm. di pioggia.

A *Locarno*, verso la fine della settimana il lago in città ha raggiunto la piazza Fontana Pedrazzini, la piazza davanti al palazzo e anche parte dei portici di piazza Grande. Questo allagamento ha reso oltremodo problematico il traffico; gli automobilisti giocoforza hanno dovuto adoperare la strada della parte alta della città.

A *Muralto* il lungolago è ormai inesistente e l'acqua, anche qui, si è insinuata negli esercizi pubblici in riva al lago. Uguale situazione a *Brissago*, dove l'acqua ha invaso il giardino del

lungolago recentemente inaugurato.

Grande disagio ad *Ascona* ove l'acqua lambiva le case situate sulla piazza. Lo specchio d'acqua non s'era mosso, ma gli esercenti, preoccupati dal possibile sollevarsi del vento hanno preferito erigere alcune barricate artigianali antiacqua.

La fuoriuscita del lago ha creato anche ad *Ascona* particolari problemi di traffico, problemi aggravati soprattutto dalla mancanza di posteggi.

La Vendemmia Edizione 81

Inutile segnalare che, in seguito al maltempo, è incominciata con ritardo la vendemmia nel Cantone Ticino. Il Dir° cantonale dell'Economia pubblica ha consigliato ai coltivatori di ritardare la consegna delle uve alle Cantine sociali per

la vinificazione.

"No, per favore, non vorrà fotografare quest'uva" ha detto sconsolato un viticoltore ad un giornalista accorso sotto la pioggia ad assistere alla prima giornata di consegna delle uve Merlot alla Cantina sociale di Mendrisio.

A dispetto del tempo inclemente, a Lugano gli organizzatori del tradizionale Corteo della Vendemmia si sono già messi all'opera. Ma fra le spese quest'anno, preventivate in Fr 370,000 vi sarà il premio versato al "Lloyds" di Londra per la relativa assicurazione.

Pure a Mendrisio, quest'anno per la 25.ma volta, si festeggerà la Sagra dell'uva quale "festa comandata d'inizio di autunno", la cui regia spetta ad un manipolo di volontari che hanno varato una serie d'appuntamenti dove tradizione e progresso s'uniscono in sapiente alleanza.

Poncione di Vespero

REGISTERED ESTATE AGENT

Own it yourself. Holidays or permanent.

Available: Houses, Flats, Chalets, Businesses and land.

Competitive prices.
From 100,000 Swiss francs.

60% Mortgages on all properties.

Mostly Valais area.

ANDRE PHELENQ

Rte du Simplon 46
3960 SIERRE
Switzerland.

STD. 010 41 27 55 54 70
STD. 010 41 27 58 26 92

